



Depositato in Data 16/04/2025

## IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

Considerato

h. 10:49  
[Signature]

il dibattito scaturito sul Progetto di Legge “Modifiche agli articoli 197 e 198 del Codice Penale” presentato dalla Segreteria di Stato per la Giustizia ed esaminato in seconda lettura;

visto

- il Decreto Delegato 29 ottobre 2024 n. 161 “Ratifica Decreto Delegato 9 agosto 2024 n. 109 - Modifiche alla Legge 20 giugno 2008 n. 97 – Prevenzione e repressione della violenza contro le donne e di genere” e successive modifiche e al Codice Penale;
- in particolare l’articolo 12 del suddetto Decreto Delegato, che introduce l’articolo 171-bis del Codice Penale, configurando il nuovo reato di molestie sessuali, e che prevede, tra le pene applicabili, anche quella della riprensione;

considerato

- che l’introduzione del reato di molestie sessuali rappresenta un avanzamento significativo nell’ordinamento sammarinese in materia di tutela della dignità e dell’integrità della persona, nonché un importante allineamento agli standard internazionali in tema di contrasto alla violenza di genere;
- che l’applicazione della pena della riprensione merita particolare attenzione per valutarne l’efficacia e l’adeguatezza nei casi concreti;
- l’impegno espresso in sede di ratifica del sopra menzionato Decreto Delegato a monitorare l’applicazione degli articoli recentemente introdotti nel Codice Penale, in particolare in relazione alle pene previste dall’articolo 171-bis c.p.;
- la volontà del Governo di rafforzare le attività di sensibilizzazione e prevenzione della violenza di genere, con particolare attenzione alla rieducazione e al cambiamento dei comportamenti degli autori di

reati, in linea con le raccomandazioni del GREVIO formulate durante l'ultima visita nella Repubblica di San Marino;

si impegna il Congresso di Stato

- a mantenere alta l'attenzione istituzionale sul fenomeno della violenza di genere, in tutte le sue forme, e in particolare a monitorare l'applicazione della pena della riprensione, per valutare se risulti effettivamente funzionale agli obiettivi di prevenzione, rieducazione e contrasto della recidiva;
- a riferire al Consiglio Grande e Generale, con cadenza almeno annuale, sugli esiti del monitoraggio, anche al fine di valutare eventuali interventi normativi correttivi o integrativi;
- a proseguire e rafforzare le attività di formazione, prevenzione e sensibilizzazione, rivolte alla cittadinanza nelle sue varie articolazioni;
- a sostenere percorsi di sostegno psicologico nei confronti degli autori di condotte violente o moleste, puntando ad estirpare gli atteggiamenti violenti di abuso, promuovendo la consapevolezza e la responsabilità rispetto agli agiti.

*Luca M. LIBERA*

*[Signature]* (PDCS)

*[Signature]* (AR)

*[Signature]* (CONS. INDIPENDENTE)

*[Signature]* (PSIS)